Rappresentanza di quegli interessati venga nominata sulla base di una Lista esatta di tutti i possidenti che usufruiscono dell'acqua. So che fu presentato un ricorso alla R. Prefettura, col quale si dimostra che la Rappresentanza attuale è formata in base ad una lista compilata nel 1832. È certo che da quell'epoca lo stato di possesso si è molto mutato, e che, se si vuole che la cosa proceda regolarmente, conviene rinnovare la lista, procedere a nuove elezioni, e, frattanto, sospendere le deliberazioni già prese che importano gravose conseguenze agli interessati.

Io sono certo che la Prefettura prenderà in attento esame il ricorso e che darà sollecitamente le disposizioni atte ad appagare i giusti desiderj.

Una guarentigia di ciò l'ho nella nota intelligenza e premura che dimostra per le giuste cause chi oggi regge la nostra importante Provincia.

Pordenone, 24 novembre.

La disgrazia avvenuta al ponte sul Cellina è gravissima, quantunque al primo annuncio si fosse ritenuta ancor maggiore. Furono qui tre giorni il comm. prof. Bucchia, l'ingegnere Ballini e l'ing. Locatelli (invitati dalla Commissione nominata dalla Deputazione provinciale composta dei Deputati co. dott. Rota, conte di Polcenigo e nob. Marzio De Portis), e ogni giorno feccro un sopraluogo e lavorarono insieme ai due ingegneri dell'Impresa. Non posso dirvi di più, poichè le deduzioni del lavoro di quegli egregi ingegneri non sono, per quanto mi consta, ancora maturate. Forse nella seduta di lunedì della Deputazione sarà trattato questo abbastanza serio argomento.

CRONACA DI CITTÀ

Annunzi legali. Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura N. 118 contiene un avviso d'asta dell'esattore dei Comuni di Bicinicco, Marano lacunare e Palmanova per vendita immobili, 10 dicembre — un avviso d'asta della R. Prefettura pel lavoro della diga di pietra sul Tagliamento, pel 28 novembre — avvisi di seconda e terza pubblicazione.

Tribunale di Udine. Oggi assunse il suo ufficio il signor Gialinà Ferdinando Giudice del Tribunale di Pordenone, qui tramutato a sua domanda. Il Tribunale fa un ottimo acquisto in questo distinto funzionario, modesto quanto intelligente ed attivo.

Congregazione di Carità. Ieri doveva aver luogo una seduta della Congregazione di Carità, nella quale il Presidente provvisorio avrebbe anche subito consegnerà l'Ufficio al neo-eletto Presidente effettivo. Ma tranne il f. f., nessuno de' membri intervenne, quantunque lo Statuto indichi quando e come debbano aver luogo le sedute d'ordinaria amministrazione. Taluno, però, de' membri mandò le sue scuse per iscritto. Or ci sia permesso di deplorare che taluni membri non si diano troppo premura per il disbrigo degli affari ordinarii (che sono l'essenziale per i poveri), mentre sono zelantissimi quando trattasi dell'esercizio di qualche atto di potere o di far valere certe loro influenze.

Codesta assenza del nob. Nicolò Mantica, noi la interpretiamo nel senso ch'egli stia preparando la propria rinuncia all'ufficio di Presidente, e che perciò non abbia voluto jeri presentarsi nell'Ufficio della Congregazione, aspettando che venga accettata. E noi non lo distoglieremo dal suo proposito, già esternato davanti i Colleghi del Consiglio comunale, per due ragioni validissime. La prima si è che l'accettazione di lui produrrebbe per primo effetto la rinuncia immediata di qualche membro della Congregazione di Carità; e la seconda si è che tutti i Consiglieri comunali con cui abbiamo parlato (e che erano assenti dal Palazzo Bartolini nel momento della seduta privata), tutti concordemente ci dichiararono che non avrebbero dato il loro voto (pur stimandolo per la sua onestà ed operosità) al nob. Nicolò Mantica per sostituirlo nell'ufficio tenuto dal povero Carlo Facci.

Noi non aggiungiamo altro, perchè davvero lo riteniamo inutile in siffatto argomento. Soltanto annunciamo come assai probabile anche la rinuncia del dottor Pecile, poichè (divenuto Assessore municipale) non vuole tenere minori incarichi che potrebbero essere disimpegnati da altri cittadini.

Riceviamo la seguente lettera:

On. Sig. Direttore del Giornale **La Patria del Friuli**.

Ho avuto occasione di vedere le modificazioni che s'intenderebbero apportare alla maggior scala d'accesso della Loggia Municipale. Si sa che detta scala sporgeva d'alquanto dalla linea del fabbricato e per alcuni gradini occupava il fronteggiante marciapiedi. Ora si vorrebbe che questi avesse ad esser libero in tutta la sua larghezza e la gradinata fatta internamente.

Se ad un cittadino qualunque è lecito esporre il suo povero giudizio io dirò che questo, in quanto a me, sarebbe favorevole per la ricostruzione della scala nell'identica forma di prima. E ciò per le seguenti ragioni:

1.° Perchè se è vero che colle progettate modificazioni si verrebbe a liberare il marciapiedi da un ingombro, si dovrà altresì ammettere che l'area della Loggia ne rimarrebbe danneggiata; e fra i due inconvenienti quest'ultimo mi sembra di gran lunga maggiore.

2.° Perchè in un palazzo che ha due scale laterali sporgenti, e nella facciata di prospetto un poggiuolo che si protende fuori della linea del fabbricato, dovrebbe, a mio sommesso avviso, tornar più corretto e rispondente all'assieme architettonico del medesimo la scala com'era costrutta per lo passato.

3.° Perchè i soscrittori per la ricostruzione della Loggia avendo dichiarato che questa dovesse rifarsi nella forma primitiva, sarebbe pur conveniente di aderire almeno in parte al loro desiderio.

E prima di chiudere queste osservazioni non posso fare a meno di riportare un'opinione molto espressiva manifestatami da un Artiere sul soggetto in discorso: *Ch'al sinti, mi disse, a mi mi par che il tirà vie la sciale parcè che disturbe chei che passin, al sedi l'istess che tajà i pîs a un omp, sot il pretest di ridùsilu plui biel e jevài un intrig.*

E faccio punto nella certezza che si vorrà compatire queste povere critiche e che in ogni modo l'onorevole Rappresentanza comunale farà istessamente quello che meglio crederà.

Un cittadino qualunque.

Nozze illustri. Ieri nel Palazzo dei Conti Manin a Passariano si festeggiarono le nozze dell'amabilissima contessa Fosca col giovane conte Enrico di Colloredo-Mels, dai congiunti e dai più stretti amici delle due nobili Famiglie; poi gli Sposi, prima d'intraprendere il viaggio nuziale, si recarono a passare qualche giorno nel castello di Colloredo di Montalbano. In questa occasione non mancarono gli augurii dei Poeti e la dedica di lavori letterarii, come vuole l'uso. Noi che quasi abbiamo disparata l'arte dei versi, auguriamo ogni felicità agli sposi, ed all'ultima lettera che ci scriveva da Firenze il 14 aprile di quest'anno il Conte Lodovico Giuseppe Manin (lettera che conserviamo come cara memoria) togliamo queste parole, che ad essi devono tornar gradite: « Ti ringrazio per le cose « cordiali che mi scrivesti relativamente al matri- « monio della seconda mia figlia, la Fosca. È una « buona figlia, te la assicuro, amico mio, e merita « d'esser felice. »

Caccia. I R.R. Carabinieri in Gordovado dichiararono in contravvenzione alla Legge sulla caccia certi A. T. e S. A.

Morte accidentale. Verso le ore 9 1/2 ant. del 21 corr. certo D. C. G. di Feltre (Belluno) trovavasi al lavoro nella Borgata di Chiusa vecchia, sotto l'Impresa ferroviaria della Pontebba, quando una frana distaccatasi dal monte soprastante ebbe ad investirlo riducendolo all'istante cadavere.

Incendio. La mattina del 23 sviluppavasi un incendio in Ruasis (Cividale) in una casa di proprietà di quel Civico Ospedale affittata a certo L. D. Il danno arrecato è di L. 1200 circa, e la causa dell'infortunio ritiensi senza dolo.

Esplosione di fucile contro un treno. Il giorno 22 corrente circa le ore 4.25 pom. mentre il treno ferroviario N. 524 da Artegna si dirigeva a Gemona, e precisamente nel sottopassaggio del cavalcavia di Buja, un individuo armato di fucile, in compagnia di altri 3 inermi, sparò un colpo nella direzione della macchina del treno, che, a detta del macchinista, sarebbe stato a lui diretto. L'autorità di P. S. investiga opportunamente.

L'accademia al Teatro Sociale riescì con piena soddisfazione del Pubblico. Acclamata la Banda militare ed il suo bravo maestro; applauditissimo il giovane Federico Buffaletti che addimostrò un'altra volta come il genio dell'arte musicale lo animi nell'esecuzione di difficilissimi pezzi; festeggiati i nostri bravi Filodrammatici, tra cui, come sempre, si distinse il sig. Doretti che eccitò il buon numero del numeroso uditorio. Solo, ci spiacque di vedere parecchi palchi vuoti; ma se si avesse saputo che le loro chiavi erano disponibili, siamo certi che non avrebbero mancato alcune famiglie cittadine, non proprietarie d'un palco, di profittare dell'occasione per passare una bella serata al Teatro Sociale.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE.

Bollettino settimanale dal 18 al 24 novembre

Nascite.

Nati vivi	maschi 8	femmine 7			
» morti	» 1	» —			
Esposti	» —	» —		Totale	N. 16.

Morti a domicilio

Anna Cecchino d'anni 4 — Francesco Feruglio fu Gio. Batt. d'anni 70 falegname — Giuseppe Vidoni fu Gio. Batt. d'anni 70 scrivano — Elisabetta Tavellio fu Antonio d'anni 70 attendente alle occupazioni di casa — Bico Piccoli di Francesco di mesi 9 — Vienna Corso fu Nicolò d'anni 67 possidente — Primo Dotto di Giacomo di mesi 1.

Morti nell'Ospitale Civile.

Antonio Fabrio fu Domenico d'anni 64 agricoltore — Antonia Perissini-Fogliarini di Osualdo d'anni 45 attend. alle occup. di casa — Giuseppe Desinan fu Antonio d'anni 71 facchino — Antonia Leroni d'anni 1 — Nicolò Blarasini fu Francesco d'anni 69 tessitore — Dionisio Polo d'anni 43 conciapelli.

Totale N. 13.

Matrimoni

Antonio Ciani agricoltore con Anna Del Zotto contadina — Gio. Batt. Jacolutti fabbro con Regina Bot rivendugliola — Antonio nob. Romano negoziante con Teresa Marcotti agiata — Gio. Batt. Urbanzig guardia daziaria con Anna Franzolini contadina.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'albo municipale.

Luigi Fontanini agricoltore con Anna Gori contadina — Valdemiro Ciscato tipografo con Rosa Fagino attendente alle occupazioni di casa.

Ultimo corriere

La riunione della maggioranza approvò il Comitato della maggioranza così composto: Abignente, Antonibon, Baccelli, Castellano, Sandonato, Farini, Laporta, Morgani, Merzario, Puccioni, Salaris, Spantigati, Solidati, Tamajo, Villa.

L'onor. Cairoli ha convocato i suoi amici politici ad una riunione per la sera di martedì prossimo, 27. La circolare d'invito, firmata dagli on. Cairoli, Lazzaro, Cocconi, Miceli e Damiani conchiudesi colle seguenti parole: Ora sentiamo il bisogno di raccogliere tutte le nostre forze per completare la nostra organizzazione, procedere alla nomina d'una rappresentanza definitiva e curare con operosità ed energia l'attuazione sincera di quel programma di sinistra che una dolorosa esperienza non ha mostrato finora abbastanza eseguito. Nel comunicarvi quanto abbiamo operato, vi preghiamo di recarvi urgentemente a Roma per intervenire alla riunione che avrà luogo martedì sera, 27 corrente, e, nel caso d'impedimento, far pervenire senz'altro la vostra adesione a quanto s'è fatto finora.

TELEGRAMMI

Costantinopoli, 23. Il comandante russo di Devihoyun indirizzò a Muhtar una lettera che annunzia la presa di Kars, invitandolo a consegnare Erzerum. Muhtar ricusò. I giornali turchi pretendono che il comandante di Kars, Hussein pascià, non fu fatto prigioniero.

Costantinopoli, 23. Mehemed Ali annunzia che ieri, giunto ad Orhanie, seppe da Chakir pascià che ebbe luogo un combattimento a Juradscha nei dintorni di Etrepol fra due forti distaccamenti. I russi furono respinti e inseguiti; un reggimento di cavalleria russa quasi distrutto; presi due cannoni.

Versailles, 23. La Camera convalidò alcune elezioni di conservatori.

Parigi, 13. Il *Moniteur* dice che il programma del Ministero consiste nel lasciare assolutamente da parte le preoccupazioni e le discussioni politiche per consacrarsi unicamente agli affari; esporrà la imperiosa necessità per le Camere di discutere immediatamente il bilancio e rassicurare gl'interessi compromessi; inviterà la Camera e il Senato a fare in questo terreno tregua alle preoccupazioni politiche.

Londra, 23. Il totale risultato finora delle sottoscrizioni pel prestito russo non ascende appena che a cinque milioni

Costantinopoli, 23. Si teme seriamente un prossimo scoppio rivoluzionario, cagionato dal fanatismo mussulmano che va sempre più ridestandosi. Molti fra i più influenti e ricchi mussulmani accorsero da tutte le provincie del regno in questa città reclamando dal Sultano, ch' egli si decida di spiegare la bandiera del Profeta e proclamare la guerra generale. Il capo d' un corpo di 8000 kurdi, offerse alla Porta di combattere sotto gli ordini di Muhtar pascià. Nella Asia avvennero diversi scontri presso Etropoli con esito felice dei turchi. Tutta le popolazione di Trebisonda venne armata. Sembra che la Porta sia decisa di formare nell'Asia una specie di Landsturm.

Bucarest, 23. Secondo le ultime notizie qui giunte, la Serbia e la Grecia sarebbero disposte di prender parte alla presente guerra; esse stanno provvedendosi d' armi e di danaro.

Cettinje, 23. Il principe Nikita, per mancanza d' un sufficente numero di cannoni, si decise di assediare Antivari e di costringere questa città alla resa e distruggendo tutti gli acquedotti.

Berlino, 24. I giornali officiosi di questa capitale ritengono che la crisi francese perdurerà ancora molto tempo.

Parigi, 24. Il nuovo ministero d' affari, che fu pubblicato jeri, contiene delle persone di nessuna rinomanza e di nessun colore. Alcuni di questi sortirono eletti nelle ballottazioni. La stampa repubblicana li deride; essi si presenteranno quest' oggi alla Camera dei deputati.

Pietroburgo, 24. (Ufficiale). Kars 23 nov. La guarnizione di Kars era composta di 32 battaglioni d' infanteria, 2400 uomini d' artiglieria e di una brigata di cavalleria regolare. Oltre ai giacenti negli ospedali abbiamo fatti 17,000 prigionieri, fra questi 4 pascià e 800 ufficiali. Da parte nostra trovandosi nell' azione 39 battaglioni; le perdite russe ammontano a 1 generale, 30 uffiziali e 469 morti, e 43 uffiziali e 1790 feriti e contusi.

Parigi, 24. Grandperret fu eletto senatore inamovibile. Il barone Wimpfen, direttore della stampa al Ministero degli esteri, fu nominato capo di Gabinetto di Banneville.

Vashington, 24. La Camera approvò il progetto che abroga la ripresa dei pagamenti in effettivo che doveva incominciare il 1 gennaio prossimo. Si ha dal Texas: Il Messico ordinò alle truppe di respingere ogni invasione delle truppe americane.

Pietroburgo, 24. Dispaccio di Kars 23: Oltre i malati negli ospitali, i russi fecero 17,000 prigionieri.

Bukarest, 24. Secondo le voci che corrono, Osman si mostra propenso a capitolare, ma chiede quale prima condizione l'allontanamento dei rumeni; il granduca Nicola all' incontro vuole che Osman pascià consegni la spada precisamente al principe Carlo di Rumenia. Il generale Gurko spinge le sue ricognizioni e perlustrazioni fino ad Etropoli ed Orkanie. Hobart pascià ritornò a Sulina.

Bogot, 24. (*Ufficiale*). Sulla fronte orientale non avvenne nulla di particolare. Il 19 corrente presso la posizione di Marion ed il 20 presso quella di Omakoiei ebbero luogo dei combattimenti di ricognizione. Il 21 dei distaccamenti nemici a cavallo tentarono di passare il fiume Solenik, ma furono respinti. Il 22, 2 battaglioni con dei dragoni e 2 sotnie di cosacchi e 4 pezzi di cannone intrapresero una ricognizione presso Etropol; inquietati dalle avvisaglie, i turchi levarono quasi tutto il campo ed incominciarono ad allontanare l'artiglieria, ma di fronte alla grande superiorità delle forze nemiche il comandante del distaccamento russo decise di ritirarsi in Lokowitza; la cavalleria turca inseguente, forte di 200 uomini, fu pressochè distrutta dalle salve che partivano da una nostra imboscata.

Versailles, 24. (*Camera*). Marcere interpella sulla formazione del gabinetto. Il ministro dell' interno gli risponde. Ferry, di sinistra, sviluppa il seguente ordine del giorno: «La Camera, considerando che per la sua composizione ed organizzazione il ministero del 23 novembre è la negazione dei diritti della nazione e dei diritti parlamentari e che non può che aggravare la crisi che pesa così crudelmente sugli affari dopo il 16 maggio, dichiara che non può entrare in rapporti con esso, e passa all'ordine del giorno.»

Versailles, 24. Al Senato Rochebouet fa la seguente dichiarazione: — In seguito alle recenti discussioni delle due Camere il presidente della repubblica affidò il ministero ad uomini che hanno per programma di rimanere estranei alla lotta politica. Saremo fedeli osservatori delle leggi del paese e daremo al maresciallo il concorso che ci domandò. La Francia ha bisogno di calma dopo un lungo periodo d'agitazione. È assolutamente necessario in questa epoca dell'anno di facilitare le transazioni commerciali e preparare l'esposizione del 1878. Faremo tutti gli sforzi per amministrare bene gli affari. Per noi è imperioso dovere di ristabilire l' accordo fra i pubblici poteri. Rispetteremo e faremo rispettare la costituzione repubblicana che passerà intatta dalle nostre mani a quelle dei nostri successori, allorchè il presidente della repubblica crederà sia giunto il momento opportuno per affidare il potere a ministri presi nel parlamento. Fino a quel giorno faremo tutti gli sforzi per mantenere l'ordine e la pace. Il presidente della repubblica vi domanda d'aiutarci in questa opera di pacificazione e conta sul vostro patriottismo (*Applausi a destra; la sinistra si mantenne silenziosa.*

Berlino 24. La proposta dell' Austria riguardo al trattato di commercio eguale a quello colle nazioni più favorite, fu respinta dalla Germania.

Pietroburgo 24. I giornali officiosi di questa capitale, sebbene siano pieni di lodi pell' esercito russo e illustrino ogni giorno le vittorie riportate dai russi, pure lasciano generalmente intravedere che è già giunto il momento in cui si potrebbero incamminare delle trattative per la pace giacchè le condizioni, in cui versa il popolo russo, sono deplorabili.

Londra 24. Lo *Standard* ha da Giurgevo 22 corrente che il quartiere generale russo ordinò 70 mila sacchi di pane immediatamente per assediare (per gli assediati di ?) Plewna, avendo Osman intavolato trattative.

Parigi 24. Il *Journal Officiel* pubblica la lista del Ministero come fu già telegrafata.

Londra 24 Gladstone, nel discorso pronunciato ad Hawarden, deplorò gli errori che misero le Potenze nelle mani della Russia, espresse fiducia nell' onore e nell' umanità dello Czar.

Genova 24. Il vapore italiano il *Batavia* proveniente da Alessandria, si è perduto presso, Marsiglia. L' equipaggio ed i passeggieri sono salvi: Si spera di ricuperare anche il carico consistente in cotone.

Buda-Pest 24. Il deputato Helfy muoverà un' interpellanza sulle cose d' Oriente.

Pera 24, Mehemet Alì è giunto ad Orkaniè; ciò è un indizio dell' imminenza di operazioni turche contro i russi assedianti Plevna.

Parigi, 25. Nella seduta di ieri della Camera dei deputati presentò il nuovo ministero. Dopo una discussione in cui si tempestò contro il ministero, la Camera respinse di riconoscere i nuovi Ministri con 323 voti, contro 208. L' agitazione è perciò estrema.

Vienna, 25. Telegrammi da Costantinopoli recano che il sultano dichiarò che non farà appello alla mediazione di alcune delle potenze neutrali, ma se fosse costretto di porre fine alla guerra si rivolgerebbe direttamente allo Czar. Il passaggio della frontiera per parte dei serbi seguirà contemporaneamente alla pubblicazione della dichiarazione di guerra.

Vienna, 25. Le corrispondenze ufficiose provenienti dalla Russia parlano delle deplorabili condizioni economiche in cui versa quel paese, ed assicurano che l' opinione pubblica reclama il ristabilimento della pace.

Belgrado, 25. Il principe, senza convocare la Skupstina, octroizzò il bilancio, spintovi dalla Russia e dal timore che gl' inspirano i movimenti offensivi di Mehemet-Alì. Il partito conservatore deplora questa nuova violazione dello statuto costituzionale, che non è giustificata dalle condizioni del paese, il quale deplora la politica avventuriera seguita dal governo. I provvedimenti militari vengono sollecitati al confine. Lo scoppio delle ostilità è imminente.

Parigi, La Camera è veemente nell' attaccare i nuovi ministri. Essa dichiara che il nuovo gabinetto non gode la fiducia della nazione e quindi rifiuta di riconoscerne la autorità. Regna un' estrema agitazione. Mac-Mahon è titubante.

Bukarest, 25. Il generale Totleben è caduto malato. La ferrovia Bender-Galatz è compiuta.

ULTIMI.

Parigi, 25. Credesi che il Governo domanderà domani alla Camera di votare il Bilancio.

Parigi, 25. Il *Moniteur* dice che al ricevimento di jeri all'Eliseo il maresciallo, le cui intenzioni concilianti furono manifestate nella dichiarazione governativa, espresse la decisione di ritornare alla politica di resistenza, poichè egli considera il voto della Camera come una dichiarazione di guerra. Il maresciallo voleva le concessioni, ma non può accettare una capitolazione.

I ministri sono decisi di continuare ad assistere alle sedute della Camera e del Senato. Credesi che il voto della Camera si deferirà al Senato come incostituzionale, perchè la Costituzione dà al presidente della Repubblica il diritto di prendere il Ministero fuori del Parlamento. Credesi che la Destra alla Camera prenderà l'iniziativa per proporre la discussione e votazione del bilancio.

Costantinopoli, 25. Il corpo di riserva di 150 mila uomini comprenderà parte della guardia civica delle provincie, e sarà destinato ad invigilare la sicurezza del paese, mentre l'esercito trovasi sul teatro della guerra. Le guardie civiche di Costantinopoli e di Adrianopoli, tanto cristiani che mussulmani, difenderanno le due città. Grande è il malcontento a Costantinopoli. Il Governo non ha ancora annunciato francamente la presa di Kars.

Costantinopoli, 25. I cristiani faranno parte della guardia civica, come i mussulmani. Il corpo d' esercito della riserva in formazione comprenderà 150 uomini.

Bukarest, 25. (*Ufficiale russo*) Il 23 dopo due giorni di lotta occupammo fortissime posizioni presso Grovetz. Dieci battaglioni turchi fuggirono; le nostre perdite sembrano insignificanti. Il Generale Basic decise della battaglia.

Roma, 25. All'inaugurazione del monumento di Mentana assistettero circa 9000 persone. Cairoli, Venturi, Fabrizi, Tamaio, Zanardelli, Menotti, Seismit-Doda ed altri presero posto sulle gradinate del monumento, e attorno a questo stavano le Rappresentanze, le musiche e circa 100 gonfaloni e bandiere. Venturi pregò le rappresentanze a recarsi, finita la funzione, alla residenza municipale per firmare l' atto che affida il monumento alla sollecitudine del Comune di Mentana. Parlarono Cairoli, Venturi, Greco, Arbizzone, Peresi e Zucchori. Il concerto municipale suonò un polimetro sinfonico del maestro Millilotti. Vivi applausi, ordine perfetto.

Vienna, 25. Comunicazioni ufficiali riferiscono che furono iniziate seriamente delle trattative per la resa di Plevna. Osman chiede la ritirata con tutte le armi. Il granduca esige il disarmo generale ed il giuramento dai turchi arresi, che si asterebbero dal combattere i russi nella presente guerra. Si ritiene certa la capitolazione.

Roma, 25. Iersera il Comitato della maggioranza si doveva riunire per la costituzione del seggio. I candidati alla vice-presidenza sono gli onorevoli Spantigati e Laporta.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 24 novembre 1877.

Venezia	19	9	35	46	1
Bari	41	27	25	66	29
Firenze	83	67	45	79	88
Milano	24	84	10	71	23
Napoli	26	81	35	2	71
Palermo	34	12	30	68	66
Roma	31	74	47	22	66
Torino	44	21	46	11	72

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 24 novembre

Rend. italiana	79.15.—	Az. Naz. Banca	1965.—
Nap. d'oro (con.)	21.86	Fer. M. (con.)	358.—
Londra 3 mesi	27.30	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109.40	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	32.—	Credito Mob.	690.—
Az. Tab. (num.)	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 23 novembre

Inglese	96.7[8	Spagnuolo	12.7[8
Italiano	72.—	Turco	12.7[8

VIENNA 24 novembre

Mobigliare	209.70	Argento	—.—
Lombarde	78.—	C. su Parigi	47.40
Banca Anglo. aust.	—.—	» Londra	118.50
Austriache	260.50	Ren. aust.	67.20
Banca nazionale	816.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.51.1[2	Union-Bank	—.—

PARIGI 24 novembre

3 0[0 Francese	71.22	Obblig. Lomb.	—.—
5 0[0 Francese	106.35	» Romane	252.—
Rend. ital.	72.47	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	—.—	C.Lon. a vista	25.19.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	7.3[4
Fer. V. E. (1863)	225.—	Cons. Ingl.	96.15[16
» Romane	80.—		

BERLINO 24 novembre

Austriache	442.—	Mobiliare	350.—
Lombarde	132.—	Rend. ital.	71.50

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 23 novembre, (uff.) chiusura

Londra 118.55 Argento 106.50 Nap. 9.51.—.

BORSA DI MILANO 23 novembre.

Rendita italiana 79.50 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.82 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 24 novembre.

Rendita pronta 76.90 per fine corr. 77.—
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—.
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.125
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.30 Francese a vista 109.50

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21.86 a 21.88
Bancanote austriache	» 229.25 » 229 50
Per un fiorino d'argento da —.— a —.—.	

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

25 novembre	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	733.2	731.6	736.6
Umidità relativa	94	77	70
Stato del Cielo	piovoso	coperto	misto
Acqua cadente	5.0	0.5	6.8
Vento (direz.	S E	E	N
Vento (vel. c.	5	2	1
Termometro cent.°	9.4	9.1	7.3

Temperatura (massima 11.1
Temperatura (minima 3.4
Temperatura minima all'aperto 2.5

Orario della strada ferrata.

Arrivi		Partenze	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.19 a.	10.20 ant.	1.51 ant.	5.50 ant.
» 9.21 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.47 » dir.	8.44 » dir.
	2.24 ant.	3.35 pom.	2.53 ant.
da Resiutta		*per Resiutta*	
ore 9.05 antim.		ore 7.20 antim.	
» 2.24 pom.		» 3.20 pom.	
» 8.15 pom.		» 6.10 pom.	

Udine, 1877 — Tipografia Jacob e Colmegna.